

Città di Matelica

Provincia di Macerata

DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE

Numero 29 Del 14-04-2010

Oggetto:	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2010 E PLURIENNALE 2011 E 2012.
----------	---

L'anno duemiladieci il giorno quattordici del mese di aprile alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in adunanza Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

SPARVOLI PAOLO	P	BOLDRINI VENANZO	P
CANIL MAURO	P	GUBINELLI DIEGO	P
BALDINI MASSIMO	P	BOLDRINI FRANCESCA	P
PROCACCINI ROSANNA	P	MONTESI MASSIMO	P
FARRONI LUCIANO	P	MASSARI FABRIZIO	P
CATENA MARCELLO	P	ARINGOLI MATTEO	P
DE LEO ADRIANO	P	MARZIOLI FIORELLA	P
GABRIELLI LUCA	P	BELARDINELLI ALESSANDRO	P
CINGOLANI DENIS	P	CASONI ALESSANDRO	P
MONTEMEZZO EGIDIO	P	BOTTICELLI SANDRO	P
FALZETTI SAURO	P		

ne risultano presenti n. 21 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor SPARVOLI PAOLO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

FALZETTI SAURO
GUBINELLI DIEGO
MARZIOLI FIORELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che la Giunta Municipale ha provveduto a definire la proposta di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2010 e pluriennale per il triennio 2011/2012, approvando, con proprio atto n. 51 in data 08.03.10, la relazione previsionale e programmatica come previsto dall'art.170 del D.Leg.vo 267/2000;

Visto che con proprio precedente provvedimento n. 27 in data odierna è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici di cui alla Legge n.109/94 con l'elenco annuale dei lavori da realizzare;

Visto che con proprio precedente provvedimento n. in data odierna è stato preso atto delle aree da destinare alla residenza e alle attività produttive nonché della determinazione del prezzo di cessione ai sensi dell'art.172 del D.Leg.vo 267/2000;

Visto che con atto della G.M. n. 66 del 15.03.2010 è stato preso atto che per l'anno 2010, per i servizi a domanda individuale, viene rispettata, nel complesso, la percentuale minima di copertura prevista dall'art.14, comma 1, del D.L. 28/12/1989, n.415,convertito,con modificazioni,dalla Legge n.38/1990;

Visto che con atto delle G.M. n. 65 del 15.03.2010 è stata definita confermata l'aliquota per l'anno 2010 dell'Addizionale Comunale Irpef;

Visto che con atto della G.M. n. 67 del 15.03.2010 è stato preso atto che per l'anno 2010, per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, viene rispettata la percentuale minima di copertura prevista dall'art.61 del D.P.R. n.507/1993;

Visto che con proprio precedente atto n. in data odierna sono state determinate per l'anno 2010 le aliquote dell'Imposta Comunale sugli Immobili;

Visto che con atto della G.M. n. 273 del 14.12.2009 è stato provveduto a determinare la quota di riparto per l'anno 2009 dei proventi contravvenzionali ai sensi dell'art.208, comma 4, del D.Leg.vo 285/1992 e successive modificazioni;

Visto il prospetto relativo alla spesa per il rimborso dei mutui passivi contratti negli anni 2009 e precedenti;

Visto il prospetto relativo alla spesa per il personale dipendente;

Accertato, specificatamente al "Fondo per il trattamento economico accessorio del personale", che lo stesso è stato previsto e quantificato in conformità di quanto indicato nel nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente;

Visto che al Bilancio è stato allegato il Conto Consuntivo dell'esercizio 2008, approvato dal C.C. in data 30.06.08 con atto n. 40, corredato con la deliberazione consiliare n. 66 del 26.09.2007 di salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del D.Leg.vo 267/2000;

Visto che al Bilancio è stato allegato il Conto Consuntivo dell'esercizio 2008 dell'Azienda Speciale Farmacia Comunale così come previsto dall'articolo 172 del D.Leg.vo 267/2000;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 6 maggio 1999, n.227;

Visto il prospetto dimostrativo della capacità di indebitamento di cui all'art.204 del D.Leg.vo 267/2000;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 15.03.2008;

Preso atto dei seguenti pareri espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

VISTO:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del Servizio
F.to Antonella PELUCCHINI

VISTO:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile di Ragioneria
F.to Antonella PELUCCHINI

Preso atto dei seguenti interventi:

Assessore Baldini: “Consiglieri, inizio questa mia breve relazione citando una frase detta durante una riunione della Fondazione Merloni: “ il passato non ritorna e il futuro va riconquistato” ed aggiungo finchè possibile preparato e previsto; con questi presupposti abbiamo predisposto il bilancio di previsione 2010, quello pluriennale ed il Piano Generale di Sviluppo.

Abbiamo partecipato a più convegni sulla finanza locale , io e la dott.ssa Pelucchini, ed invano abbiamo sperato, insieme a tanti altri amministratori-segretari-responsabili dei servizi finanziari di tantissimi altri Comuni, di ascoltare che ci fossero state modifiche alla legge finanziaria 2010, ma così non è stato.

Modifiche, a dire il vero, ci sono state, vedi gli ultimi due decreti del mese di gennaio 2010, ma non erano certo quelle che ci aspettavamo come maggiori trasferimenti, modifica del patto di stabilità, ecc.

La prima impressione avuta nel leggere la legge finanziaria 2010 era ed è rimasta tale, tutto è predisposto per agevolare l'applicazione della legge n° 42 del 05 maggio 2009 che reca la delega al Governo in materia di federalismo fiscale , in attuazione dell'art. 119 della Costituzione , al fine di completare il disegno attuativo della riforma costituzionale dello Stato intrapresa con la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n° 3.

Con questa legge i Comuni vedono completamente ridisegnati i loro rapporti economico finanziari verso le Regioni e lo Stato.

L'obiettivo finale di tale legge è quello di ricondurre gli enti locali nell'ambito di una “sana attività gestionale, con principi contabili trasparenti, efficacia di attività e chiara imputazione, di fronte ai cittadini-elettori, dei risultati di gestione , in specie sulla destinazione dei gettiti tributari assegnati per la realizzazione di specifici traguardi-obiettivo dei singoli Enti”.

Un altro obiettivo è quello che permetterà di imputare le responsabilità con chiarezza.

Un'altra legge la n. 326 del 2008, che tra le altre cose ha disposto l'esenzione dal pagamento dell'ICI sulla prima casa, ha tolto agli enti locali la possibilità di agire sulla leva fiscale fino all'attuarsi delle norme sul federalismo fiscale.

Esaminato attentamente il bilancio di previsione 2009, in fase di assestamento, ci siamo resi conto che , alla luce della situazione economico finanziaria legislativa, della crisi del lavoro e della proiezione per una futura ripresa della crescita delle realtà economiche locali, era necessaria una impostazione diversa nel predisporre il bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Prima di tutto era necessario mettere in linea alcune spese non più sostenibili vista la carenza delle risorse rivolte sempre più , come ho già detto, all'attuazione della legge sul federalismo fiscale.

In secondo luogo il pensiero è stato rivolto alla situazione economico-occupazionale locale predisponendo e prevedendo riserve atte a supportare eventuali necessità.

In terzo luogo, per contenere la crisi e favorire la ripresa, abbiamo ritenuto necessario sostenere le realtà economiche locali con tutti gli incentivi messi in atto fino ad ora incrementando ed intersecando ad essi tutte le potenzialità che possono derivare dai valori artistici, culturali e turistici di cui la nostra terra è ricca.

In quarto luogo abbiamo evitato aumenti dei tributi comunali, ma allo stesso tempo abbiamo messo in atto tutte le operazioni necessarie ad effettuare accertamenti e verifiche sulla regolarità dei tributi che vengono riscossi.

Le attività economiche locali , nonostante la crisi nazionale/mondiale , stanno reagendo abbastanza bene. La diversificazione delle realtà manifatturiere industriali, artigianali, commerciali ed agricole matelicesi, che hanno attuato sani principi di crescita, hanno retto l'impatto con la crisi della grande industria metalmeccanica ed il suo indotto.

Di conseguenza è nostra intenzione sostenere ed intraprendere quelle iniziative che portino vitalità in ogni settore e che ad esse facciano da sostegno e supporto.

Gli istituti bancari certamente, vista la crisi finanziaria che hanno sofferto, nonostante i solleciti del Governo e della stessa Banca d'Italia, hanno paura e non sostengono l'economia come si sperava rallentando di conseguenza le possibilità di venire fuori dal tunnel il prima possibile alle imprese economiche.

Tra le altre iniziative sta partendo quella che vedrà la costituzione di un tavolo di lavoro formato da istituzioni, associazioni degli industriali, degli artigiani, dei commercianti, dell'agricoltura ed imprenditori delle stesse categorie che avrà lo scopo di verificare periodicamente la situazione della crisi economica, delle possibilità di interventi per superarla e ricercare soluzioni e mezzi , leggi, decreti e quanto altro per poter aiutare le realtà esistenti e farne crescere altre.

Tra gli obiettivi vi è quello di ricercare e canalizzare i fondi europei, nazionali e regionali sul nostro territorio.

Tornando direttamente al bilancio di previsione 2010 per dargli un giusto riequilibrio proiettato a lunga scadenza si è puntato molto su: riduzione delle spese, realizzazione dei lavori con ordine prioritario, spese previste con il verificarsi di relative entrate, evitare aumenti delle imposte, previsione di entrate derivanti da accertamenti sui tributi attualmente in essere.

Sono state ascoltate ed in parte esaudite le richieste delle Varie Associazioni, delle Organizzazioni Sindacali CGIL e CISL, la Commissione Consiliare e soprattutto si è tenuto conto del programma elettorale in base al quale l'attuale Amministrazione Comunale ha ottenuto i consensi dai cittadini Matelicesi.

Nel piano generale di sviluppo, sono indicate le linee programmatiche del quinquennio; ogni anno questo PGS sarà rivisto e riallineato alle nuove esigenze, questo a dimostrazione della flessibilità che l'Amministrazione Comunale vuole dare a tutto l'apparato dell'ente ed in particolare alla gestione finanziaria.

L'attività di programmazione corrisponde ad un processo di analisi e di valutazione dell'evoluzione delle politiche dell'Ente che si concretizzano con la formazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto alle piattaforme programmatiche

future nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie.

Un'efficace attività di programmazione necessita di assetti stabili da poter garantire la certezza di prospettive indispensabili a pianificare investimenti e progetti a lungo respiro.

Mentre lo schema definito dall'articolo 119 della Costituzione si fonda sul principio dell'autosufficienza delle risorse oggi gli interventi normativi sulla manovra finanziaria sono caratterizzati da una centralizzazione delle posizioni, dallo loro discontinuità, estemporaneità e mancanza di condivisione.

Da tutto ciò deriva incertezza determinando per l'Ente locale condizioni di notevole difficoltà nella definizione dei documenti di programmazione e di bilancio soprattutto nei piccoli comuni dove pochissime sono le risorse extra.

Pertanto, alla luce dei risultati del bilancio 2009 che nonostante tutto ha raggiunto il patto di stabilità, si dovrà operare con molta oculatezza e con molta rigidità se si vorrà mantenere l'equilibrio del bilancio ed il patto di stabilità futuri.

In sintesi ricordo le priorità per il 2010: sostegno all'emergenza sociale ed occupazionale, sostegno alle attività culturali e turistiche quale attività alternativa e complementare al manifatturiero, sostegno alla più importante attività economica matelicese l'Università-Facoltà di Veterinaria.

Ora vado ad indicare sommariamente i titoli delle spese e delle entrate .

Leggo la proposta di delibera del Consiglio Comunale”.

Consigliere Montesi: Ringrazia l'Assessore Baldini per gli incontri che ha avuto con le associazioni e le forze economiche locali. Afferma che è necessario rimarcare alcune questioni di fondo che danno il quadro complessivo del bilancio di previsione per l'anno 2010. Tutti sono consapevoli delle difficoltà dovute anche alla diminuzione dei trasferimenti da parte dello Stato. Premesso ciò, si tratta di un bilancio che si inquadra con alcune caratteristiche, ovvero la tassazione con un'addizionale IRPEF al massimo da almeno cinque o sei anni (lo 0,8%, contro la media provinciale pari allo 0,5%). Si sofferma ad analizzare la questione dei debiti, che definisce “raccapricciante”. Sono stati contratti debiti per 2.470.000,00 € per la realizzazione delle opere pubbliche. Tutto ciò porta ad un indebitamento di 18.500.000,00 € con una progressione in due anni di 3.000.000,00 €. Un quadro che per una piccola comunità, come quella matelicese, è da definirsi raccapricciante e preoccupante. L'indebitamento ingessa il bilancio di previsione, non permettendo operazioni di “respiro” utili allo sviluppo economico e per mettere a punto iniziative mirate, come la riduzione della tassazione locale. Altra caratteristica che contraddistingue il presente bilancio è l'incertezza. Per far quadrare il bilancio, sono state inseriti, tra le entrate, € 600.000,00 che non sono assolutamente certi e che anzi non saranno accertati. Si dovrà ricorrere a molte variazioni di bilancio, per rientrare nel patto di stabilità e per chiudere il consuntivo in pareggio. Va quindi ad elencare le seguenti voci di entrate:

1) Recupero maggiore imposta ICI = € 218.000,00. L'anno scorso sono state accertate entrate riferite al recupero della suddetta imposta per € 192.000,00. Il recupero è stato fatto sulle aree produttive. Non si può però ritenere che tale recupero continui o addirittura aumenti negli anni. Qualcuno ha sostenuto che gli accertamenti saranno fatti sui fabbricati rurali. Si tratta di un eccesso di previsione;

2) Recupero tassa RSU (rifiuti solidi urbani) anni precedenti = € 300.000,00. Nel 2008 v'è stato un recupero di € 30.000,00. Si prevede quindi un aumento del recupero del 1.000%, . Nel 2009 sono stati recuperati € 100.000,00. Anche in questo caso si tratta di una previsione esagerata. Dalle informazioni raccolte negli uffici comunali sembra che vi sia intenzione di dare incarico ad una società specializzata negli accertamenti, per quantificare l'evasione fiscale sulla TARSU, attraverso la verifica della metratura degli

appartamenti. Non è stata fatta ancora una delibera. Sarà quindi difficile che tali entrate potranno essere accertate.

3) Recupero proventi da ammende per violazione del Codice della Strada = € 120.000,00. Nel 2008 v'è stato un recupero di € 95.000,00, mentre nel 2009 sono stati recuperati € 100.000,00. Sono stati previsti € 20.000,00 in più. Sono prospettive incerte. L'unico aspetto certo è che ci saranno più multe per tutti.

Altro aumento considerevole è rappresentato dai proventi dai parchimetri, previsti in € 50.000,00. Tutta l'area di piazzale Gerani sarà interessata da soste a pagamento. Non v'è alcuna motivazione logistica o di viabilità che giustifichi le soste a pagamento. E' un'operazione di bilancio che andrà a soldi dalle tasche dei cittadini.

E' un bilancio, pertanto, fortemente negativo basato su dati incerti, su debiti, su una forte tassazione e maggiori costi per i cittadini.

Al Capitolo 523 "Entrate da alienazioni patrimoniali da destinare ad investimenti" sono stati previsti € 540.000,00, che dovrebbero essere i corrispondenti € 540.000,00 dell'area ex mattatoio. A tal riguardo, fa notare un aspetto formale del problema: l'atto appena approvato dall'assemblea consiliare ha lo scopo di valorizzare quell'area. La discussione relativa all'ex casa cantoniera verteva sul valore da attribuire a tale immobile ai fini dell'alienazione. Quell'atto quindi non corrisponde a ciò che il Consiglio sta approvando ora. Al di là della forma, esiste un problema sostanziale. Nell'ultimo Consiglio Comunale è stata approvata una variante urbanistica, in prima adozione, per cui quell'area è stata variata da zona F a zona B per destinarla ad edilizia residenziale economica e popolare. E' stato detto che era un'iniziativa pubblica, ovvero che il Comune si sarebbe fatto carico della lottizzazione per mettere sul mercato appartamenti a costi contenuti. La previsione di vendita sembra essere in contraddizione con la variazione urbanistica approvata circa un mese fa. La scelta di mettere in vendita l'area in questione rappresenta un'operazione di bilancio che non consentirà più di fare edilizia economica e popolare ad iniziativa pubblica. Invita quindi la maggioranza a spiegare quali siano le intenzioni a tal proposito: si vuole tornare indietro sull'alienazione? Si vuole fare un'alienazione a favore di una cooperativa sociale? Chiede maggiore chiarezza e coerenza con gli atti.

Passa quindi ad analizzare le uscite. L'Assessore Baldini ha detto che ci sono delle priorità, cioè il sostegno alle famiglie, interventi a sostegno del settore sociale, a sostegno dell'economia e la questione dell'Università. E' stato approvato un ordine del giorno, all'unanimità di voti, con cui, in considerazione del fatto che la crisi è ancora in atto, è stato istituito un fondo di solidarietà di € 80.000,00 per far fronte all'emergenza sociale. Si attendeva che il bilancio per 2010 prevedesse l'istituzione di un fondo di solidarietà, al quale destinare risorse economiche almeno pari a quelle previste nel 2008. Sono stati imputati solo € 46.000,00. Non è stato onorato l'impegno assunto con l'approvazione di quell'ordine del giorno. Anche il sostegno all'economia appare limitato, in quanto sono state assegnate minori risorse. Alla Fondazione Mattei, sul cui ruolo sarebbe necessario discutere approfonditamente in quanto potrebbe essere uno dei volani per lo sviluppo economico, sono stati tolti € 1.500,00. Relativamente all'Università il bilancio prevede poco o niente: solo gli € 10.000,00 previsti per partecipare al CUM. Il tema dell'Università di Camerino è serio, che non può essere trattato con affermazioni scontate per compiacere alla platea. L'istituzione Università è in difficoltà non solo a Matelica, ma in tutta Italia, perché sono stati fatti tagli di risorse da parte del Governo Nazionale. Nel 2010 sono state decurtate risorse pari ad un miliardo e cinquecento milioni. In tre anni saranno effettuati tagli per tre miliardi. Senza l'accordo di programma, l'Università di Camerino avrebbe perso, nell'anno 2010, € 4.000.000,00, con conseguente chiusura di qualche facoltà.

Prende atto della volontà da parte dell'Amministrazione di sostenere l'Università,

riscontrando che sono stanziati € 15.000,00 a tal fine. Chiede maggior impegno al Comune e che il Sindaco e la maggioranza siano coerenti con l'impegno assunto, durante il convegno sull'Università tenutosi a Palazzo Ottoni, allorché ha espresso la disponibilità di mettere a disposizione spazi per l'ambulatorio veterinario. E' una problematica delicata, che non deve essere portata in piazza per campanilismi.

Consigliere Botticelli: Dà inizio al proprio intervento con la richiesta di chiarimenti su alcuni punti del bilancio, già toccati dal Consigliere Montesi, lasciando le considerazioni di carattere generale al proprio capogruppo consiliare. Rileva che la criticità di questo bilancio, così come affermato dal Revisore dei Conti, è data dal fatto che alcune spese per investimento dovrebbero essere coperte con entrate di carattere eccezionale. Sul fronte delle entrate, ritiene che siano assolutamente aleatorie quelle previste per il recupero sull'ICI, sulla tassa sulla pubblicità, sulla TARSU degli anni precedenti. Definisce una "pazzia" prevedere un recupero di € 300.000,00 su quest'ultima tassa, quando nel 2008 si è registrato un accertato pari ad € 30.000,00 e nel 2009 un assestato di € 102.000,00 non ancora definitivo. Altro aumento della previsione è rappresentato dai proventi da contravvenzioni per violazione del Codice della Strada. Esprime il proprio disaccordo sulle intenzioni dell'Amministrazione che vuole percorrere la strada della repressione, anziché della prevenzione. I proventi del servizio lampade votive saranno sicuramente quelli previsti, considerato che l'accertato del 2008 e l'assestato del 2009 sono pari alle entrate che si prevedono per il 2010. Non condivide però la scelta di dover far pagare ai cittadini un onere sproporzionato rispetto ai costi effettivi per energia elettrica. Infatti a fronte di € 72.000,00 di introito si prevedono spese per l'Amministrazione pari ad € 17.600,00. A sostenere tali costi è una fascia di popolazione piuttosto anziana, quindi già penalizzata di per sé da redditi bassi. Altra cifra che suscita perplessità è quella data dalla previsione in entrata di € 114.000,00 per proventi da parchimetro. Dice di non essere stato al corrente sino ad ora dell'intenzione dell'Amministrazione di dotare di parchimetri anche piazzale Gerani. Nella deliberazione di Giunta Municipale n. 272/2009 si prevedeva per il 2010 un introito pari a circa € 61.000,00. La cifra iscritta al bilancio 2010 è il doppio ed ammesso che vengano installati parchimetri a piazzale Gerani, non crede si possa arrivare ad accertare entrate per € 114.000,00. Con tale operazione si penalizza ancora di più il centro storico.

Suscitano egualmente perplessità anche le uscite previste per il canone d'affitto dei locali ove sarà trasferito l'Ufficio della Polizia Municipale. La spesa prevista per l'allestimento dei locali è di € 50.000,00, oltre l'affitto mensile. In questi periodi appare una scelta assolutamente non oculata, anche dal punto di vista logistico. E' una scelta azzardata e fuori luogo. Le motivazioni fornite a seguito dell'interrogazione presentata dal proprio gruppo consiliare sono affatto pertinenti, poiché non si rivitalizza una parte del centro storico con l'apertura di una nuova sede del Comando di Polizia Municipale. E' una delle avvisaglie del fatto che questa Amministrazione sul fronte delle spese correnti non sia molto previdente.

Consigliere Aringoli: Dà atto all'Assessore Baldini e al Consigliere Gubinelli, quest'ultimo in qualità di Presidente della Commissione Bilancio, di aver convocato più volte la suddetta commissione, prima della stesura finale del bilancio di previsione per l'anno 2010. Fa presente di non aver potuto partecipare a due riunioni della commissione.

Afferma che non v'è nel bilancio di previsione 2010 alcuna risorsa destinata al settore della cosiddetta "green economy", ovvero non si punta alle energie alternative ed al risparmio energetico. Sarebbe potuto essere un segnale dell'Amministrazione Comunale

alla cittadinanza per una politica di contenimento dei costi e lo sviluppo della “green economy”, settore redditizio. Per “green economy” non si intendono solo i pannelli fotovoltaici da installare sui tetti delle scuole, come previsto nel bilancio per € 50.000,00, ma anche pannelli fotovoltaici nei cimiteri, ovvero pensare di realizzare lampade votive a basso consumo, prevedere nei campi incolti l'inserimento di ulteriori pannelli da cui attingere energia.

Altro aspetto negativo interessa le politiche sociali. Dalla lettura della relazione previsionale e programmatica emergono delle criticità, come ad esempio la riduzione del fondo per l'emergenza sociale da € 80.000,00 ad € 46.000,00.

Quanto alle lampade votive, a fronte di un incasso di circa € 72.000,00 si prevedono spese per l'energia elettrica per € 17.000,00. Chiede il motivo della differenza tra entrate e spese previste per tale servizio pubblico, quando invece dovrebbe essere valido il principio del pareggio.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nella relazione previsionale e programmatica si legge che si prevede di attivare il servizio “porta a porta”. Sono anni che si parla dell'attivazione di tale servizio, quindi si chiede quanto tempo si dovrà ancora attendere.

Riguardo alla Fondazione Mattei, definisce “vergognoso” il taglio di € 1.500,00. Si potrebbe pensare di elargire risorse economiche all'Associazione Pionieri e Veterani dell'ENI, di cui esiste una sezione a Matelica.

Relativamente al Cap. 64 “Spese per imposte e tasse diverse”, cui sono stati destinati € 100.000,00, chiede se si tratta di spese dovute all'IVA oppure spese della farmacia comunale.

Conclude il proprio intervento, soffermandosi sul taglio che interessa la manifestazione “Musica della Scuola”. Sono stati stanziati soli € 4.900,00 per un evento di carattere nazionale che ha portato notevoli presenze turistiche sul territorio e che ha sempre registrato una forte partecipazione delle scuole italiane.

Consigliere De Leo: Inizia il proprio intervento, affermando che si tratta di un bilancio scarno dal punto di vista politico e non sotto il profilo tecnico. Emergono alcune criticità, come quella relativa agli € 500.000,00, derivanti dal recupero dell'ICI, per € 200.000,00, e della RSU per € 300.000,00. Previsione che difficilmente si concretizzerà, in quanto Matelica non è un territorio caratterizzato da una forte evasione fiscale. Nota gli € 540.000,00, cui si aggiungono € 120.000,00, derivanti dalla vendita di immobili, come l'incremento da € 100.000,00 ad € 120.000,00 relativo alle sanzioni per violazioni al codice della strada. A tal riguardo, fa presente che Matelica si è sempre contraddistinta, rispetto alle altre città limitrofe, per un minore reperimento di risorse in bilancio derivanti dall'irrogazione di sanzioni pecuniarie.

I proventi derivanti dall'utilizzo dei parchimetri aumentano da € 62.000,00 ad € 114.000,00. Tali parchimetri saranno installati nelle vicinanze del centro storico e quindi penalizzeranno le attività che vi operano.

Nel programma si legge che la Polizia Municipale attuerà un maggior controllo del territorio, attraverso anche la sinergia con altre forze di polizia. Chiede quindi con quali risorse sarà garantito tale controllo, dato che non sono state stanziare somme a tal fine. Sono stati previsti € 50.000,00 destinati agli allacci ed agli arredi della nuova sede del Comando di Polizia Municipale, nei locali che un tempo ospitavano gli uffici postali. Quella della nuova sede per la Polizia Municipale è una scelta errata, poco pratica e che costerà al contribuente almeno € 20.000,00 all'anno, fondi questi ultimi che sarebbero potuti essere utilizzati per il perseguimento di una politica della sicurezza.

Chiede inoltre di sapere con quali fondi saranno installate ulteriori videocamere, delle quali si parla nella relazione previsionale e programmatica, facendo presente che quelle

già installate, danneggiate mese di dicembre, sono state riparate solo molto tempo dopo, l'ultima circa dieci giorni fa. Segno di “rilassatezza” nella gestione. Preannuncia il proprio voto contrario all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2010.

Consigliere Casoni: L'analisi del bilancio non è affatto positiva, per una serie di interventi e di dati. Uno degli argomenti emersi nel dibattito è quello relativo al recupero delle tasse evase. Sostiene che i dati in possesso all'Amministrazione sono errati ed aggiunge di non voler pensare di vivere in una città di gente che evade gli obblighi fiscali. In presenza di dati così allarmanti, od anche in presenza di dati meno preoccupanti rispetto a quelli indicati dall'Amministrazione, verrebbe da chiedersi cosa abbiano fatto sino ad ora i responsabili, a chi attribuire gli errori di controllo e come i responsabili politici si siano rapportati con la dirigenza su tale questione. Si aspetta una risposta ed un chiarimento a tal proposito. E' necessario poi effettuare una valutazione su alcuni interventi inseriti nel bilancio. Risparmiando in alcuni settori, si avrebbero potuto favorire alcune iniziative. V'è invece un aumento delle indennità, da € 65.000,00 ad € 72.000,00. Ricorda ed elenca alcuni punti del programma della lista “Matelica Ripartiamo”, quali il taglio delle indennità degli amministratori, l'eliminazione del canone per l'illuminazione votiva, lo sviluppo di una politica turistica caratterizzata da una maggiore sinergia con i Comuni del comprensorio per evitare spese. Rispetto a quest'ultimo punto, afferma che nella relazione programmatica e previsionale manca un riferimento ad un turismo sviluppato ed ideato insieme ai Comuni del comprensorio, mentre si guarda solo ad interventi di carattere pubblicitario. Matelica è una città nella quale arrivano meno turisti e dove vengono installati gli autovelox, strumenti che egli definisce “antipatici, fastidiosi e traditori”, in alternativa dei quali potrebbero essere adottati altri sistemi di sicurezza, come il lampeggio. Perché non cercare altre forme di introito? Perché non risparmiare su alcuni cespiti del bilancio ed investire più risorse per la risoluzione del problema dell'Università? Approfitta per ringraziare il Sindaco, il capogruppo del gruppo consiliare di minoranza “Matelica Insieme” e tutti i consiglieri e gli assessori presenti all'incontro svoltosi il 9 aprile u.s. in sala Ottoni. Sulla scia dei discorsi fatti in quell'occasione sulla questione dell'Università, si sarebbe aspettato una maggiore impegno rispetto alla seguente frase contenuta nella relazione programmatica “saranno intraprese tutte le azioni possibili per il mantenimento del corso universitario a Matelica”. Risparmiando risorse, l'Amministrazione avrebbe potuto favorire ad esempio l'istituzione di borse di studio per incentivare la ricerca, investendo così nel futuro di una ricchezza non solo culturale, ma anche sociale della città. Sarebbe stato un messaggio che avrebbe messo in imbarazzo chi sostiene di voler salvare le facoltà di giurisprudenza e veterinaria ed al contempo vorrebbe portare via da Matelica il corso di veterinaria.

Passa quindi a parlare dello spostamento degli uffici della Polizia Municipale. Una scelta da criticare, soprattutto per la motivazione che l'Amministrazione Comunale ha reso, allorché ha replicato all'interrogazione presentata dal proprio gruppo consiliare, ovvero che lo spostamento favorirebbe la rivitalizzazione del Corso Vecchio. Sarebbe stato più utile, se l'Amministrazione avesse collocato in quei locali uffici per l'accoglienza e l'informazione turistica. Si vanno ad incrementare spese su alcuni cespiti, non si effettuano tagli di spese e si lanciano messaggi negativi, quali quello dell'evasione fiscale. Deduce che non v'è una linea politica ben definita, o meglio che non esiste una convinzione da parte della maggioranza di andare avanti con un programma politico duraturo. Preannuncia il proprio voto contrario all'approvazione del bilancio di previsione.

Consigliere Belardinelli: E' un bilancio che preoccupa fortemente, in quanto prevede

una più tasse, una maggiore irrogazione di multe e più costi per i cittadini che saranno soggetti ai parchimetri per la sosta delle automobili in Piazzale Gerani, Via Tiratori ecc. E' un bilancio che stanziava minori risorse nel settore sociale rispetto 2009, anche in presenza di una crisi economica, occupazionale e sociale ancora in atto, sebbene alcuni indicatori nella grande industria indichino una ripresa, che però è ancora accompagnata da cassa integrazione ad intermittenza. Nel nostro distretto non è stata ancora delineata una strada per il rilancio dell'occupazione e per la soluzione della crisi, che sta mettendo in ginocchio le famiglie già in difficoltà a causa della precarietà che caratterizza oggi il mondo del lavoro, con lo statuto dei lavoratori in pericolo. E' necessario, aggiunge, invertire la tendenza della politica sul lavoro, andando incontro alle fasce più deboli.

Analizza, poi, le spese correnti iscritte al bilancio di previsione. Tali spese vedono un aumento del 6% - 7%. Aumentano anche i mutui - dal programma triennale delle opere pubbliche si evince che ne saranno accesi altri dodici - e le indennità di carica. Sarebbe stato opportuno, invece, dare un segnale di inversione di tendenza, ripristinando il fondo di solidarietà e trovando le risorse necessarie, ovvero gli € 34.000,00 mancanti, risparmiando sulla spesa per l'illuminazione pubblica ed attuando interventi volti al risparmio energetico anche nelle strutture comunali, oppure aderendo ad iniziative estemporanee ma che hanno lo scopo di sensibilizzare alla questione, come "Mi illumino di meno", promossa da Caterpillar ecc.

Ciò che lo preoccupa fortemente è l'assenza totale di politiche giovanili. Non si investono risorse pubbliche, lasciando tale settore a proposte che egli definisce "deboli ed isolati". E' necessario invece entrare in un'ottica di più ampio respiro e parlare non più di politiche per i giovani, ma di politiche dei giovani. Con ciò, si vuole intendere l'impegno concreto del Sindaco a garantire e tutelare gli spazi fisici e culturali aperti ai ragazzi, affinché questi diventino protagonisti delle politiche, contribuendo al mantenimento della cosa pubblica. Si devono cogliere, a tal fine, tutte le forme di partecipazione giovanile alla vita della città, a partire anche dall'associazionismo e si deve favorire la nascita di centri di aggregazioni, come i "Cag", laboratori di espressione culturale e musicale, presenti anche in Comuni più piccoli del nostro, ovvero l'organizzazione di eventi teatrali, mostre fotografiche ecc.

Consigliere Massari: Il bilancio è la dimostrazione della volontà di come andare avanti e di quali risorse utilizzare. Si sarebbe aspettato di leggere relazioni più ampie. Da ciò si evince la mancanza di progettualità dell'intera Amministrazione Comunale. Si sofferma su alcuni aspetti critici del documento finanziario. Per quello che riguarda lo sviluppo economico, in special modo per il commercio del centro storico, ritiene che gli atti che compaiono nel bilancio di previsione 2010 tendono ad impoverire maggiormente il settore del commercio in quest'area della città. Tale impoverimento è dovuto anche ad atti assunti in modo unilaterale, come l'ordinanza sindacale che impone dei divieti alla somministrazione di bevande negli esercizi pubblici ricadenti nel corso. L'ordinanza in questione è un atto che non può definirsi eguale e giusto per tutti, in quanto penalizza solo una parte del centro storico. Se si vuole un centro storico frequentato da persone, bisogna accettare anche qualche disagio per la quiete pubblica. La decisione di far pagare la sosta delle automobili nel centro storico comporta politicamente un ulteriore depauperamento di tale zona. Chi dovrà usufruire dei servizi commerciali ed artigianali del centro storico, sarà meno invogliato a farlo. Si sarebbe atteso che l'assessore competente avesse fatto una relazione su tali questioni. E' assurdo oggi cercare di chiudere un bilancio prevedendo parcheggi a pagamento per i cittadini che frequentano il centro storico. Nella relazione che accompagna il bilancio, per quello che riguarda il commercio, si legge che sarà sostenuto il Centro Commerciale Naturale, ma non sono

stanziare risorse in tal senso. Parla poi della lettera, indirizzata anche al Sindaco, in cui i promotori di "Musica della Scuola" rinunciano ad organizzare la manifestazione. Ciò provoca un ulteriore impoverimento del centro storico, poiché è un evento che avrebbe portato un certo numero di ragazzi in città. Nella relazione è scritto che l'Amministrazione Comunale ha un piano per il commercio. I piani di commercio sono stati ampiamente superati. Quello stilato per la città di Matelica risale a 20-25 anni fa. Le Amministrazioni Comunali oggi hanno la possibilità di intervenire attraverso l'adozione del piano urbanistico del commercio che dovrebbe essere adottato anche dal Comune di Matelica. Sollecita l'assessore al commercio ad attivarsi in tal senso, in quanto un piano urbanistico del commercio permetterebbe di regolarizzare l'attività del commercio nel centro storico. Se l'Amministrazione vorrà perseguire l'idea di installare parchimetri nel centro storico, chiede che almeno si preveda la possibilità per gli operatori economici del centro storico di rimborsare ai clienti la spesa per il parcheggio. Conclude con la formulazione delle sopra elencate proposte e dando atto che in Commissione Bilancio si è lavorato abbastanza bene, a dimostrazione che il funzionamento delle commissioni consiliari consente un maggior dialogo tra le parti ed il raggiungimento di risultati.

Assessore Procaccini: Interviene nel dibattito per rispondere ai quesiti posti da diversi Consiglieri, a cominciare dal Cosigliere Montesi. Si è dibattuto soprattutto sul fondo di solidarietà (Cap. 90, art. 9). Dalla lettura dei soli numeri si apprende che tale fondo è stato diminuito da € 80.000,00 ad € 46.000,00. In realtà l'impegno assunto dal Consiglio Comunale, e quindi dalla maggioranza, viene mantenuto. Rammenta che il fondo era stato creato utilizzando un avanzo di amministrazione. Oggi si sono reperiti € 46.000,00 da inserire nel bilancio. Ricorda inoltre che a fine novembre è stato anche istituito il fondo per le locazioni (Cap. 90 art. 11), cui sono stati destinati € 10.000,00. Con la D.G.R. n. 293/2010, la Regione Marche integra la normativa nazionale riguardo alle modalità di accesso per il sostegno agli alloggi in affitto. Di fatto la Regione Marche ogni anno mette a disposizione dei fondi per contributi ai canoni d'affitto e generalmente la percentuale viene divisa tra i vari Comuni in una quota pari al 5%. A tutti quei Comuni che invece intendono contribuire al fondo regionale con proprie risorse spetta un rimborso del 25%. Che cosa significa ciò? Con l'istituzione del fondo per le locazioni con l'inserimento di € 10.000,00, la Regione Marche entro il prossimo mese di giugno elargirà al Comune un contributo pari ad una somma tra gli € 30.000,00 e gli € 37.000,00. Grazie a tale contributo si supererà la somma degli € 80.000,00 destinati l'anno scorso al fondo di solidarietà. L'impegno è dunque stato mantenuto. Se i Consiglieri di minoranza andassero ad analizzare le domande pervenute da parte delle famiglie, potrebbero appurare che la maggioranza di tale richieste sono finalizzate all'ottenimento del contributo sul canone d'affitto. Il resto delle richieste vengono fatte per altri tipi di sostegno. In questa maniera si è riusciti ad ottemperare a quanto è stato promesso. Ritiene doveroso di far presente che c'è attenzione nei confronti delle fasce più deboli. Se si analizza il Cap. 49, si nota un aumento di € 5.416,00. Si tratta di risorse destinate alla Comunità Montana per assolvere ai servizi associati, alle borse lavoro e psichiatriche. E' stato dato quindi un maggior incentivo in tal senso. Altro Capitolo rilevante è quello relativo al contributo (Cap. 43 art. 7) per l'assistenza domiciliare, oggetto di discussione nei passati Consigli Comunali, in quanto la Comunità Montana fece intendere che avrebbe contribuito con una percentuale del 53%. Sebbene nel Capitolo ci sia stata una diminuzione, sono state inserite nuove utenze e sono stati dati nuovi sostegni di accompagnamento. Non c'è alcuna penalizzazione nei confronti delle fasce sociali più deboli, che al contrario sono state oggetto di una forte attenzione e di una programmazione.

Assessore Farroni: Quanto alla critica sulla politica di promozione turistica, basata solo su azioni pubblicitarie e non sulla sinergia con altri Comuni, replica al Consigliere Casoni, rammentando di essere stato uno dei primi promotori dell'adesione al STL "Terre dell'Infinito". -E' sufficiente leggere il bilancio, per capire che chi ha avanzato tali osservazioni non lo abbia analizzato e studiato attentamente. All'interno delle linee programmatiche relative al turismo v'è l'adesione al STL Provinciale "Terre dell'Armonia", cui parteciperà l'80% dei Comuni della Provincia di Macerata. Fa presente di essere stato tra i promotori della costituzione di tale STL insieme all'Assessore Provinciale al Turismo ed il prof. Carlo Cambi. Nel bilancio sono previste iniziative, fra le quali la ricostituzione della Strada del Vino Verdicchio di Matelica, un'associazione di Comuni e privati per promuovere il turismo enogastronomico. E' un progetto che va oltre e che vedrà anche la partecipazione della Provincia di Macerata, di Ancona e dei GAL Sibillini e Colli Esini. Il bilancio, inoltre, contempla l'istituzione di un distretto rurale di qualità, un'associazione di Comuni e di enti che promuove il turismo rurale nella zona compresa fra Matelica e Jesi. Le collaborazioni e le sinergie nel campo del turismo non solo a livello locale. Matelica infatti fa parte dell'Associazione "I borghi più belli d'Italia", cui aderiscono 199 Comuni che mettono in atto iniziative promozionali, puntando sulle eccellenze culturali-artistiche dei borghi. Altra iniziativa, criticata in seno al Consiglio Comunale, e che invece ha riscontrato un buon successo è stata l'adesione all'Associazione delle città dipinte. Non ha senso quindi criticare le politiche turistiche dell'Amministrazione perché non fa squadra con altri Comuni.

Smentisce il fatto manchi una politica per i giovani, ricorda a tal proposito le iniziative culturali promosse dalla biblioteca per stimolare alla lettura, oppure la stagione teatrale per i giovani che ha avuto un notevole successo.

Cons. Montemezzo :come gruppo consiliare concordiamo con le motivazioni espresse dall'ass. Baldini,ci sono scelte importanti sul sociale,sulle infrastrutture e sul recupero dell'evasione.Non ci sono aumenti di tariffe, è vero che aumento l'indebitamento ma finchè non scadono i mutui ricontrattati non ci sono alternative se vogliamo fare le opere. I trasferimenti sono ridotti sia dallo Stato che dalla Regione. Gli importi previsti in bilancio come recupero dell'evasione se si tiene conto che si possono essere recuperati gli ultimi cinque anni, possono essere incassati Il contributo alla Fondazione Mattei è diminuito di € 1.500,00 perchè quest'anno c'è stata minore attività perchè c'è da rifare il consiglio di amministrazione. Gli incassi delle lampade votivi finanzia il servizio cimiteriale

Cons. Marzioli : ribadisce la contrarietà per il trasferimento dei locali della Polizia Municipale,perchè oltre le spese di locazione, condominio sono stati previsti ulteriori 50.000,00 € per allacci ed arredi, soldi che in questo momento potrebbero essere utilizzati per cose più importanti.

Cons. Gubinelli : Come Presidente della Commissione Bilancio evidenzia che nel bilancio di quest'anno deve far fronte ad una minor entrata di € 600,00,00. Si è dovuto fare tagli mirati. Fa presente che le Commissioni consiliari sono molte attive. Si sofferma quindi sul progetto del recupero dell'evasione e sulla ristrutturazione dei centri di costo per evitare sprechi e sulla possibilità di consorzio servizi con altri comuni. I trasferimenti sono sempre inferiori, oltre che tagliare bisogna ottimizzare. Spiega inoltre il progetto del polo tecnologico, possibilità che viene data alle aziende medie piccole per fruizione di servizi quali marketing, ed aiuto nella

commercializzazione.

Esprime la volontà di dare lettura di un emendamento concordato.

Sindaco precisa che gli emendamenti dovrebbero essere presentati al meno cinque giorni prima quindi per la discussione di questo emendamento il consiglio si dovrebbe esprimere all'unanimità. Su questo emendamento c'è il parere favorevole del responsabile del servizio e del revisore dei conti.

Segretario Comunale : il d.lgs. 267 prevede che sia il regolamento di contabilità che disciplini quali siano i tempi per gli emendamenti che devono essere presenti cinque giorni prima dell'inizio della sessione di bilancio. Il consiglio deve votare quindi l'accettazione di emendamenti solo quelli presentati da parte della Commissione Bilancio. Poi si vota l'emendamento.

Cons. Gubinelli da lettura dell'emendamento :

Premesso che la crisi economica costringe ad una progettazione forte ed innovativa per porre nelle migliori condizioni le aziende medie piccole del comprensorio matelicese ad uscire dalla morsa di una situazione economica stagnante ed a volte in fase depressiva si propone un emendamento per l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa per il sostegno delle attività produttive per il "polo tecnologico di Matelica" individuato in commissione Bilancio e sviluppo economico: Cap. 68 art. 18 " Iniziative ed interventi diversi denominato " Sostegno alle attività produttive " per €. 1.000,00.

Tale maggiore spesa è finanziata con una minore spesa al capitolo 55 fondo riserva ordinario che da €. 45.000,00 viene diminuito ad €. 44.000,00. Inoltre per tale scopo si propone di delegare la Commissione Bilancio e Sviluppo Economico ad individuare le forme più opportune ed incisive per lo sviluppo di tale progetto.

Cons. Massari : il progetto è ambizioso, il polo tecnologico è un incubatoio di impresa, si parte dalla realtà matelicese, composta da piccole e medie imprese che fanno ottimi prodotti che però hanno difficoltà nel commercializzarli senza una strategia di marketing precisa. Il polo tecnologico dovrà sopperire a queste carenze e non dovrà essere un carrozzone politico, un consorzio sostenuto dalle imprese e da chi vorrà fare impresa. In assenza delle istituzioni è importante come garanzia del progetto stesso. Ci sarà la possibilità di attingere a finanziamenti dopo l'accordo stato regioni Marche Umbria per trovare alternative allo sviluppo economico del nostro territorio.

Ass. Baldini : chiarisce che al Cap. 64 , spese diverse è la differenza IVA che si deve pagare per l'Università sono state inserite delle somme quale sostegno alla più importante attività economica matelicese, vedi i 700.000 € per il completamento del mattatoio e ricorda che anche l'edificio della Scuola Materna destinato all'Università ed indirettamente anche i costi per la sistemazione della scuola di via Bellini. Circa le entrate previste come recupero su Tarsu ed Ici è stato fatto su statistiche fatte da alcune società una delle quali le Poste Italiane, nelle quali in base ad accertamenti fatti in altri Comuni che hanno dato una percentuale sul riscosso del 30% in più. Questa non è una nuova tassazione ma è riportare giustizia per quelli che hanno pagato il dovuto rispetto a quelli che evadono. Se non si verificano entrate altrettante determinate spese devono

essere eliminate. Si dichiara d'accordo sull'emendamento.

Sindaco : assicura il consiglio comunale sull'impegno dell'amministrazione circa l'Università, oltre ad investire per mettere a disposizione strutture per far sì che si superi l'esame europeo , si sta lavorando per trovare finanziamenti esterni per ristrutturare l'ex Saipem. Invita ad evitare di dire che c'è il rischio che la Facoltà di Veterinaria venga trasferita a Camerino ,non mettiamo allarmismi su cose che sono impossibili a verificarsi.

Invita il consiglio di votare l'accoglimento dell'emendamento presentato fuori il periodo consentito.

Il consiglio vota favorevolmente ed all'unanimità .

Quindi il Sindaco invita i consiglieri a votare sull'approvazione dell'emendamento che ha il parere favorevole del responsabile dei servizi finanziari che del revisore dei conti.

L'emendamento viene approvato all'unanimità.

Quindi intervengono i seguenti consiglieri , per dichiarazioni di voto sul presente punto dell'odg.

Cons. Montesi : apprezzo l'operato dell'ass. Procaccini ma ha detto cose inesatte. E' vero che la Regione ha ridotto i trasferimenti ma il Governo Nazionale ha tagliato del tutto il fondo nazionale di solidarietà. La regione Marche si sta facendo carico con le proprie risorse per trasferire ai comuni non tutto ma gran parte di quello trasferito in passato.

Gli altri interventi illustrati dalla Procaccini sono ordinari, ad esempio sostegno alle famiglie per gli affitti, quello di cui noi parliamo è un fondo straordinario che va a rispondere ad un evento eccezionale, non è corretto ridurlo, presenteremo un emendamento in futuro. Fa presente che in questo Bilancio non è previsto un euro per il Museo della Resistenza, previsto a Braccano. Evidenzia che gli assessori non hanno risposto a tutto ed in particolare sull'alienazione ex mattatoio non avete spiegato cosa significhi e così per il piano del commercio. E' un bilancio fondato su maggiori debiti ed su una grande incertezza sulle entrate i 218.000,00 di ICI , i 300.000,00 di Tarsu tutto da verificare, l'incertezza su due cifre importanti che andranno a finanziare opere pubbliche e precisamente i 110.000,00 € della Regione Marche per il mercato coperto e 150.000,00 € per la sistemazione delle aree verdi . Un bilancio solo sulle buone intenzioni non può trovare il nostro accordo nonostante l'emendamento sul quale ribadiamo la nostra convinzione. E' un azzardo politico amministrativo votare questo bilancio con 700.000,00 di entrate che forse ci saranno o quasi sicuramente non ci saranno.

Cons Casoni : La nostra critica su alcuni punti è segnata ad esempio in materia di turismo di cui noi auspichiamo alcuni passaggi di qualità superiore .Sull'Università non ho voluto fare allarmismi ma se si investono risorse comunali in eventi di formazione, di ricerca bisogna evitare che strutture pagate dai matelicesi possano perdere la ricchezza universitaria , Su Musica della Scuola il nostro programma prevedeva di rendere permanente la rassegna quale forma turistica legata alla didattica musicale. E' giusto dire che esistono a Matelica strutture scolastiche importanti è giusto che l'Amministrazione investa in un collegamento culturale fra la facoltà esistente ed i corsi devono essere più specifici e vicini. Dall'assemblea pubblica ricordo che siamo usciti sostenendo che quell'accordo di programma è inesistente mancando una norma di

supporto. Sarebbe opportuno che la maggioranza chiedesse del perchè è stato varato questo accordo di programma all'assessore provinciale Gagliardi. Voto contrario perchè non leggo una unitarietà in questo programma , non vi leggo il progetto politico;

Cons. Montemezzo : il fondo di locazione è stato istituito l'anno scorso al Cap. 90 art. 11, sui trasferimenti regionali dato che la Regione ha fondi propri se voleva poteva mantenere i contributi che dava ai comuni, ritiene esagerata la parola azzardo politico amministrativo in riferimento al bilancio, sarà compito dell'assessore verificare man mano le spese in relazione all'entrate sul recupero dell'evasione. Esiste il progetto politico che è stato presentato ed approvato dagli elettori, voto favorevole,

Sindaco : Il comune non è in dissesto ed è stato rispettato il patto di stabilità, chi ha gestito il comune in questi anni l'ha gestito abbastanza bene tanto che la quadratura finanziaria ancora regge, ed il nostro comune rientra tra i comuni virtuosi e grazie al contributo di tutti Matelica è stata responsabile nelle varie amministrazioni che si sono succedute ed anche l'attuale svolgerà il suo ruolo, l'importante che tutti lavoriamo per la crescita della città

Con 13 voti favorevoli, 8 contrari (Massari, Montesi, Marzioli, Aringoli, Belardinelli, Botticelli, Casoni, De Leo);

DELIBERA

- approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010, definito dalla Giunta Municipale come dall'allegato elaborato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare il Bilancio Pluriennale per il triennio 2011 - 2012 definito dalla Giunta Municipale come dall'allegato elaborato che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

Inoltre, stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 13 voti favorevoli, 8 contrari (Massari, Montesi, Marzioli, Aringoli, Belardinelli, Botticelli, Casoni, De Leo);

DELIBERA

- dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente
SPARVOLI PAOLO